

STAGIONE IRRIGUA

Criticità per il comprensorio del Chiese

A PAGINA 3



IL 13 SETTEMBRE

Confagricoltura partner del «New Deals» di Sirmione promosso da Confindustria

A PAGINA 4

PER I SOCI

Assicurazioni agevolate sui mezzi agricoli

A PAGINA 5



Editoriale

Agricoltura in Comune

di Giovanni Garbelli

Dall'inizio del mio mandato come presidente di Confagricoltura Brescia, approfondendo un'attività realizzata da chi mi ha preceduto, ho cercato di incrementare il dialogo ed il confronto con i rappresentanti delle istituzioni. Ritengo infatti che sia fondamentale far conoscere le nostre posizioni e le difficoltà che viviamo ogni giorno a chi ci rappresenta nelle diverse sedi politiche ed istituzionali ed è chiamato a legiferare su temi che impattano decisamente sull'attività delle imprese. Nello stesso tempo, un buon rapporto con il mondo politico consente di chiedere interventi celeri quando si presentano emergenze, come nel caso delle ondate di maltempo che hanno flagellato il territorio bresciano nel corso del mese di agosto. In questi mesi è risultato particolarmente positivo e proficuo il confronto con l'amministrazione regionale.

Consapevoli dell'importanza delle amministrazioni locali, rafforzare anche l'interlocuzione con i sindaci, gli assessori e i consiglieri comunali lanciando l'iniziativa «Agricoltura in Comune», finalizzata proprio a dialogare con chi ogni giorno è chiamato ad affrontare questioni che toccano da vicino le imprese agricole. Il prossimo 25 settembre, in un incontro pubblico con gli amministratori locali, affronteremo le logiche della gestione comunale. Abbiamo bisogno di un confronto sui temi della gestione degli effluenti zootecnici, della fauna selvatica, delle regole dei Pgt sugli allevamenti.

Riteniamo inoltre che la coltura del mais debba essere rilanciata, facendo comprendere agli amministratori la valenza strategica della coltivazione. Crediamo che lavorando insieme sia possibile ottenere risultati importanti per il territorio, facendo squadra per ottenere obiettivi comuni ed evitando pericolose fughe in avanti che non permettono di risolvere i problemi ma spesso generano dannose tensioni.

Il tradizionale convegno di Confagricoltura Brescia nell'ambito della Fiera di Orzinuovi

Suini, «gli allevamenti bresciani si confermano all'avanguardia»

Confagricoltura Brescia è stata come ogni anno protagonista della 71esima edizione della Fiera regionale di Orzinuovi che si è svolta nella città della Bassa bresciana da venerdì 30 agosto a lunedì 2 settembre.

Il grande stand dell'organizzazione ha accolto nella quattro giorni orceana soci e cittadini per un dialogo sui tanti temi di attualità. Grande partecipazione anche per il convegno di venerdì mattina dedicato, come ormai da tradizione, al comparto suinicolo.

«Dall'origine della Fiera – ha spiegato il presidente Garbelli durante la cerimonia di inaugurazione – Confagricoltura Brescia è stata promotrice dell'iniziativa: una lunga storia che ci vede ancora oggi in prima linea per un appuntamento di grande rilievo per tutta la Bassa bresciana e non solo. Come ogni anno – ha affermato ancora – abbiamo portato il nostro contributo di riflessione in modo particolare sui temi legati al settore suinicolo ed abbiamo incontrato numerosi rappresentanti istituzionali per proseguire il dialogo avviato nei mesi scorsi su tutti i temi di interesse per il settore agricolo».

Il convegno di venerdì 30 agosto ha avuto come tema «Benessere animale e biosicurezza nel settore suinicolo». I relatori intervenuti hanno dimostrato come, anche su questo fronte, Brescia si conferma virtuosa.

«Dobbiamo continuare ad essere i primi e all'avanguardia – ha detto il presidente Garbelli nel corso dell'incontro – e la strada imboccata verso una sempre maggiore attenzione ai temi del benessere animale va perseguita con decisione, insieme alle istituzioni ed alle autorità veterinarie. È però fondamentale – ha continuato il presidente –, in una positiva interlocuzione con le istituzioni nazionali, regionali e locali, salvaguardare la so-



Il presidente Garbelli durante il convegno di Orzinuovi dedicato alla suinicoltura con i consiglieri regionali Epis e Tironi

stenibilità economica degli allevamenti: l'agricoltura va difesa, sfatando falsi miti ed evidenziando l'importanza del comparto proprio dal punto di vista ambientale, della salute e della sicurezza».

Dopo il saluto del sindaco di Orzinuovi, Giampietro Maffoni, che ha sottolineato la vocazione agricola della rassegna orceana ed il ruolo di Confagricoltura Brescia all'interno della manifestazione, sono intervenuti Giovanni Favalli, presidente della Sezione suinicola dell'organizzazione e Claudio Canali, presidente della Federazione nazionale di prodotto di Confagricoltura.

È seguita una approfondita tavola rotonda, coordinata dal veterinario ed allevatore Serafino Valtolini, con la partecipazione delle autorità veterinarie regionali e provinciali.

SEGUE A PAG. 2

Agosto segnato dalla furia del vento e della pioggia

Danni da maltempo, Garbelli scrive ai rappresentanti istituzionali

Il mese di agosto 2019 sarà a lungo ricordato per gli eccezionali eventi climatici che si sono abbattuti nel Bresciano, alle prese con almeno tre «ondate» di maltempo, con la formazione di «supercelle temporalesche» caratterizzate da vento e pioggia di particolare intensità. Sono numerose le imprese agricole che hanno subito gravi danni, con lo scoperchiamento delle strutture e l'allagamento. Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ha scritto una lettera ai rappresentanti istituzionali per chiedere un sostegno.



APAGINA 3

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



I veterinari al convegno di Confagricoltura: «Allevamenti bresciani all'avanguardia» Benessere dei suini, «enormi passi avanti»

Favalli, Canali e Valtulini si sono confrontati con le autorità veterinarie regionali

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA
Nella sua introduzione, Giovanni Favalli ha messo in luce l'importanza del comparto per Brescia e per la Lombardia, regione in cui è presente il 47% del patrimonio suinicolo italiano, sottolineando l'estrema volatilità delle quotazioni dei capi.

«Una eccessiva dipendenza dall'estero, la frammentazione della filiera ed i costi di produzione troppo elevati rappresentano – ha spiegato – le principali criticità del comparto». Il presidente della Sezione economica suinicola di Confagricoltura Brescia è tornato anche sul tema della Cui, evidenziando come sia necessaria una maggiore presenza del ministero delle Politiche agricole per evitare che i macellatori impongano scelte non condivise, certamente non favorevoli per il modo allevatorio.

Canali ha invece evidenziato il lavoro di Confagricoltura sui temi del benessere animale e dell'export verso la Cina, paese decisamente colpito dalla Peste suina africana (Psa) in cui il calo produttivo ha raggiunto il 30%. Secondo il presidente della Fnp, inoltre, è fondamentale che i rappresentanti degli allevatori siano maggiormente coinvolti nella programmazione produttiva dei Consorzi produttori di prosciutto, come avviene nel mondo del latte con il Consorzio Grana Padano.

Il convegno è proseguito con la ta-



vola rotonda coordinata dal veterinario ed allevatore Serafino Valtulini cui hanno partecipato Piero Frazzi ed Antonio Vitali, medici veterinari della Uo Veterinaria della Regione Lombardia, Francesco Brescianini, veterinario dell'Ats di Brescia, e Giovanni Loris Alborali, veterinario dell'Istituto Zooprofilattico della Lombardia.

I rappresentanti delle autorità veterinarie hanno descritto l'attuale situazione relativa ai controlli effettuati negli allevamenti, sottolineando gli enormi passi avanti fatti dagli allevatori negli ultimi anni sui fronti del benessere animale e della biosicurezza. L'invito agli imprenditori è di non arretrare rispetto alla strada intrapresa, anche per ottenere ricadute positive

sul fronte commerciale, cogliendo le nuove esigenze espresse dai consumatori.

«È importante per il mondo allevatorio – hanno spiegato i medici veterinari intervenuti – riuscire a comunicare il percorso effettuato, anche sul fronte del netto calo dell'uso di antibiotici senza per questo demonizzare il ricorso ai farmaci, che sono importanti proprio per garantire la sicurezza alimentare».

«Dobbiamo elevare il livello di biosicurezza e abbassare il consumo di farmaci – ha affermato Alborali – investire in biosicurezza significa ottenere risultati molto importanti per gli allevamenti se consideriamo il lungo periodo e non guardiamo solo a breve termine».

«L'attività per il miglioramento del benessere animale sul territorio è molto intensa – hanno aggiunto ancora i veterinari –: 3.485 allevamenti sul territorio nazionale stanno seguendo un programma intenso. Dobbiamo riuscire a comunicare il lavoro che stiamo facendo».

Proprio la comunicazione rappresenta però un tasto dolente per il settore, spesso accusato ingiustamente e colpito anche attraverso mezzi illeciti come la violazione della proprietà privata.

«Dobbiamo continuamente confrontarci – ha detto Valtulini chiudendo la tavola rotonda – con evidenti pregiudizi nei confronti del settore ed è certamente necessario un interven-



to incisivo sugli attacchi mediatici realizzati anche attraverso incursioni illegali nelle stalle: la sfida per difendere la dignità del mondo allevatorio va affrontata proprio con il supporto dei servizi veterinari pubblici, nel confronto trasparente con i consumatori sempre più attenti sui temi del benessere animale».

All'incontro hanno partecipato e portato il proprio saluto anche i consiglieri regionali Federica Epis (Lega) e Simona Tironi (Forza Italia), confermando l'attenzione della politica regionale nei confronti del comparto nel percorso di accompagnamento delle imprese verso obiettivi sempre più elevati sul fronte del benessere animale e della competitività.

A conclusione del convegno, il presidente Garbelli ha ricordato anche le numerose altre problematiche che il settore sta affrontando, soprattutto sul fronte ambientale. A questo proposito, il presidente di Confagricoltura Brescia ha chiesto alle istituzioni locali di intervenire con provvedimenti che rappresentano pericolose e solitarie fughe in avanti, privilegiando il dialogo con le organizzazioni anche per evitare che siano territori «di serie A» ed altri «di serie B».

Infine, Garbelli ha rinnovato il suo appello ai rappresentanti istituzionali per sostenere la ripresa delle attività economiche delle imprese duramente colpite maltempo.

Guido Lombardi



Nella foto a sinistra il presidente della Fnp suini Claudio Canali con il presidente Garbelli e Giovanni Favalli della sezione economica di Brescia. In basso un momento dell'inaugurazione dello stand di Confagricoltura



Al via l'export verso la Cina di carni suine congelate italiane



Le prime spedizioni per la Cina di carni suine congelate italiane possono finalmente partire. Infatti le autorità cinesi hanno valutato positivamente il certificato sanitario nazionale, che è l'ultimo adempimento del lungo negoziato del nostro governo con Pechino, avviato in occasione della visita in Italia del presidente Xi Jinping a marzo scorso e che Confagricoltura ha fortemente sostenuto per la sua valenza.

«Questa, per il nostro Paese, è una vittoria di sistema – ha detto Giovanna Parmigiani, componente della Giunta di Confagricoltura che si occupa del settore suinicolo –. Quando istituzioni e rappresentanza lavorano con un comune obiettivo, si raggiungono risultati importanti. Abbiamo vivamente caldeggiato l'apertura del mercato cinese alle carni suinicole italiane perché dà grandi opportunità al settore ed a tutto l'agroalimentare made in Italy – ha proseguito Parmigiani –. Rappresenta pure un importante segnale di distensione che, tra l'altro, arriva proprio nel momento in cui, invece, si sta inasprendo la guerra commerciale tra Usa e Cina».

«L'export di carne suina non è un fatto a sé stante, ma – ha infine messo in evidenza la rappresentante di Confagricoltura – fa da apripista all'esportazione di altri importanti prodotti zootecnici italiani, a partire dalla carne bovina».

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET



PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinari Ricambi.it

Colture distrutte e fabbricati danneggiati mettono in ginocchio tante aziende bresciane

Danni da maltempo, «siamo a fianco delle imprese»

Il presidente Garbelli ha scritto una lettera alle istituzioni per richiedere interventi urgenti

«In questa situazione devono essere messi in campo tutti i provvedimenti necessari compresa la sospensione dei controlli sulle aziende colpite»

Il maltempo che, nel corso del mese di agosto, ha flagellato la nostra provincia con almeno tre «ondate» sta mettendo in seria difficoltà le imprese agricole, confermando ancora una volta come il clima sia cambiato e ormai il ricorso alle assicurazioni agevolate in agricoltura sia fondamentale a tutela del reddito.

Nel Bresciano i comuni più colpiti sono stati, tra gli altri, Carpenedolo, Roccafranca, Rudiano, Coccaglio, Castelcovati, Orzinuovi, Mairano, Bagnolo Mella, Leno e Ghedi.

«I principali danni - spiega Gabriele Trebeschi, direttore di Confagricoltura Brescia - sono stati relativi alle serre, ai campi di mais allagati, alle colture e ai fabbricati scoperti. Ora le imprese - continua Trebeschi - dovranno fare i conti con una situazione finanziaria complessa per la riduzione dei ricavi e per i costi necessari a riparare le strutture danneggiate».

Per questo motivo Confagricoltura Brescia ha apprezzato l'iniziativa degli istituti bancari che, insieme alla Provincia di Brescia, hanno messo subito a disposizione delle aziende e delle famiglie colpite dal maltempo un plafond dedicato.

«Come organizzazione sindacale - prosegue il direttore di Confagricoltura Brescia -, siamo stati subito a fianco dei Comuni e degli agricoltori maggiormente colpiti per raccogliere le segnalazioni dei danni da inviare in Regione Lombardia al fine di richiedere lo stato di emergenza per calamità naturale. Sia-

mo fiduciosi nel supporto del nostro assessore regionale all'agricoltura Fabio Rolfi, sempre attento nel cogliere le richieste del territorio».

La dimensione territoriale delle aree colpite e l'intensità dei fenomeni, infatti, richiedono interventi urgenti di ricostruzione e di rilancio dell'economia agricola.

Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, si è rivolto quindi con una lettera alle istituzioni ed ai politici bresciani. «Le imprese agricole bresciane - si legge nella nota di Confagricoltura Brescia - sono state messe in ginocchio non solo dalla perdita dei raccolti, ma anche dalla compromissione grave di strutture e fabbricati aziendali».

A fronte di questo, il presidente Garbelli, nella lettera inviata ai parlamentari, ai consiglieri regionali, oltre che ai presidenti di Regione e Provincia ed al prefetto, ha evidenziato che «ora è quanto mai importante che tutte le istituzioni pubbliche mettano in campo i provvedimenti necessari, aggiungendo a quanto previsto in queste evenienze ogni iniziativa utile: dalla sospensione dei versamenti tributari alla promozione di una moratoria dei mutui; dal sostegno alle opere di ricostruzione alla promozione di interventi di recupero di quanto compromesso. Sarà inoltre fondamentale - ha proseguito il presidente - la sospensione dei controlli sulle aziende colpite, in particolare sugli aspetti della condizionalità».

In queste settimane, Confagricoltura Brescia si è adoperata nell'affiancare le imprese nella segnalazione dei danni per attivare tutti gli strumenti possibili: dalle assicurazioni a quanto previsto dalla normativa in caso di calamità naturali.

«Sono in costantemente in contatto con il nostro presidente nazionale Massimiliano Giansanti - ha continuato il presidente Giovanni Garbelli - anche per il necessario coordinamento delle attività a sostegno delle tante aree investite dal maltempo in tutta la penisola italiana».

«Siamo impegnati continuamente - ha concluso il presidente di Confagricoltura Brescia - per fare sì che sia favorito, con l'impegno dei bresciani attivi nelle istituzioni, l'iter delle misure a sostegno delle aziende agricole e delle comunità colpite. Sono certo che tutti concorreranno a supportare il nostro territorio che è linfa vitale per l'intera società grazie al lavoro dei nostri agricoltori».



Primo bilancio della stagione irrigua: la situazione più critica rimane nel comprensorio del Chiese

CIn attesa dei dati idrologici definitivi, il primo bilancio della stagione irrigua ancora in corso riapre il tema di un approccio più organico al tema della gestione dell'acqua. Come più volte ripreso dall'Agricoltore Bresciano, la situazione più critica si è rivelata quella del comprensorio del Chiese. L'intervento del prefetto di Brescia, Attilio Visconti, dopo le sollecitazioni di Confagricoltura d'intesa con le altre organizzazioni agricole, ha agevolato il raggiungimento in extremis dell'accordo tra Regione Lombardia e Provincia autonoma di Trento per la regolamentazione dei rilasci dai bacini idroelettrici dell'Alto Chiese. Accordo che ha permesso di arrivare sino alla prima decade di agosto con i turni ordinari. Tuttavia il Consorzio Chiese, dopo aver introdotto il cosiddetto «orario rosso di emergenza» già intorno all'11 agosto, ha nuovamente coinvolto la Prefettura segnalando la necessità di una drastica riduzione della portata al livello minimo di 12 metri cubi al secondo a partire dal 27 agosto.

Proprio il prefetto Visconti, in una nota indirizzata a tutti gli attori coinvolti, ha rilanciato l'opportunità di un tavolo di confronto «che consenta di anticipare le scelte che riguarderanno le prossime stagioni estive fino alla definitiva realizzazione delle opere di sicurezza del lago d'Idro».

Pronta la risposta di Confagricoltura Brescia che ha immediatamente replicato al prefetto: «Rinnoviamo il nostro pieno apprezzamento alla sua iniziativa - ha scritto il presidente Giovanni Garbelli - per promuovere un Tavolo di confronto con tutti le Istituzioni coinvolte per trarre il massimo di respiro temporale per evitare il ripetersi di situazioni emergenziali».

Confagricoltura Brescia, insieme alle altre organizzazioni agricole bresciane, già lo scorso febbraio aveva indirizzato al presidente della Regione Lombardia, Attilio Fontana, una nota in cui metteva in risalto l'esigenza di trovare adeguate soluzioni di medio-lungo periodo a partire dal coordinamento tra l'Amministrazione regionale e la Provincia autonoma di Trento. Nel comprensorio dell'Oglio-Mella la stagione irrigua, seppur con qualche difficoltà, non ha registrato emergenze particolari. I prolungati periodi senza precipitazioni hanno colpito principalmente l'asta del Mella, situazione aggravata da numerosi casi di emungimenti abusivi, secondo quanto ha dichiarato da Gladys Lucchelli, commissario del Consorzio, nel corso del Tavolo Acqua regionale dello scorso 30 luglio. Anche in questa area, secondo il commissario, è necessario mettere mano ad uno studio idrologico e ad una razionalizzazione dei numerosissimi soggetti che gestiscono l'irrigazione.

**AGROBRESCIANO
SOSTIENE
IL TERRITORIO**

 BCC Agrobresciano

www.agrobresciano.it

 BCC

Agrobresciano

Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
SOSTIENE IL TERRITORIO.



Il 13 settembre Giansanti e Garbelli all'iniziativa dei Giovani di Confindustria Confagricoltura al New Deals

Il 13 settembre si terrà la quarta edizione del New Deals Sirmione, l'evento ideato dal presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Lombardia, Federico Ghidini, che quest'anno ha scelto come titolo «Power».

«Dopo "I prossimi 10 anni", "Revolution 4.0" e "Coraggio 4.0", quest'anno ci piaceva l'idea di affrontare il tema "Power", che come noto non significa solo potere, ma anche energia, forza, potenza - spiega Ghidini -. In sintesi, la

Il presidente di Confagricoltura: «Il tema di quest'anno è "Power" che interpreto come voglia di fare impresa e come energia positiva»

forza che i giovani devono avere per andare avanti nei loro progetti, a maggior ragione nei momenti di maggiore incertezza. È chiaro - aggiunge - che su questa strada si arriva anche al potere in quanto tale, fondamentale per gestire ogni cosa, a livello aziendale come politico».

Il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli, ha sottolineato come «la nostra organizzazione aderisce con grande interesse a questa iniziativa perché si tratta di un contenitore pensato per promuovere la voglia di fare impresa e per lanciare messaggi precisi alla società civile, cercando di stimolare il dibattito per sottolineare il ruolo dell'impresa all'interno del contesto economico e sociale. Quest'anno - prosegue il presidente Garbelli - il tema avrà per noi un significato particolare, ossia il potere e la potenza, intesi non solo nel senso della possibilità di fare at-



L'appuntamento è per venerdì 13 Settembre nella Villa Cortine Palace Hotel a Sirmione per parlare di «energia» con tanti ospiti d'eccezione, professori ed imprenditori.

traverso l'impresa, ma anche nel senso di "forza motrice": si tratta di temi di grande interesse per noi, argomenti trasversali che toccano da vicino la nostra rappresentanza sindacale, impegnata a promuovere da sempre politiche che incentivino le agroenergie. Siamo soddisfatti - conclude Giovanni Garbelli - di partecipare a queste iniziative promosse da Aib, con cui condividiamo la visione del ruolo dell'impresa nella società».

Ad ospitare l'evento sarà Villa Cortine Palace Hotel di Sirmione. La sessione introduttiva sarà guidata da sociologi e studiosi che tracceranno un quadro macroscopico di quali siano oggi gli elementi chiave che trasformano la leadership in vero potere e ci sarà la presenza del noto sociologo ed esperto di cultura giovanile Stefano Laffi, affiancato sia da Roberto Verganti, professore di Leadership e Innovation al Politecnico di Milano sia da Augusto Coppola, responsabi-

le del Programma di accelerazione di Luiss Enlabs.

Enzo Muscia, il giovane imprenditore che per non arrendersi alla chiusura della ditta in cui lavorava l'ha rilevata riassumendone il personale, il fondatore di Foodchai Marco Vitale, Marco Tresoldi e Luca Agostini di Farm Vision sono solo alcuni degli imprenditori che prenderanno parola durante l'incontro. Nella parte pensata per discutere di idee e modelli di business proiettati verso un futuro sempre più digitalizzato e interconnesso interverranno il presidente del Cib Piero Gattoni ed il Presidente InnexHub, Angelo Baronchelli.

Tra le novità di quest'anno, la partnership con Confagricoltura che sostiene l'evento e che per voce del presidente nazionale Massimiliano Giansanti porterà all'evento il punto di vista degli imprenditori del settore agricolo.

Modererà il giornalista Nicola Porro.

L'obbligo dal 1° novembre
Modello IV informatizzato per gli equidi

GDal prossimo 1 novembre in Regione Lombardia sarà obbligatorio, anche per le movimentazione degli equidi come cavalli, asini ed anche i loro ibridi, l'utilizzo del modello IV informatizzato secondo le indicazioni ministeriali. Da novembre quindi la generazione dei modelli IV informatizzati dovrà essere gestita direttamente dagli allevatori o dai loro delegati, accedendo direttamente all'applicativo «anagrafe equidi» del portale web Vetinfo dell'Anagrafe veterinaria nazionale. Entro il 30 settembre, gli allevatori (anche attraverso un loro delegato) devono pertanto richiedere le credenziali di accesso all'applicativo, con le modalità riportate nel portale www.vetinfo.it, in modo da poter operare nell'applicativo «anagrafe equidi» della Bdn. La possibilità di utilizzo del modello IV cartaceo conforme a quello ministeriale resta possibile in tutti i casi di oggettiva criticità, riconducibile a mancanza di copertura di rete o a malfunzionamenti del sistema informatico. In questi casi dovrà essere prodotta una dichiarazione sottoscritta dal proprietario o anche dal detentore degli animali da esibire in caso di richiesta esplicita da parte delle autorità di controllo della movimentazione animale.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore Editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore Responsabile: DIEGO BALDUZZI
Redazione: REGIO srls
info@regiosrls.it

Hanno collaborato con REGIO alla realizzazione di questo numero: Giovanni Bertozzi, Marco Bianchi e Elena Ghibelli

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessione di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ
tel. 030.6186578
www.emmedigi.it / email: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM-43 BASE X 45 AL TEZZA

AGENZIA DI COMUNICAZIONE

REGIO

SCRIVIAMO
LA TUA STORIA
SOLO DOPO ESSERNE
DIVENTATI PARTE

info@regiosrls.it

Per la pubblicità su
«L'Agricoltore Bresciano»
rivolgerti a
Emmedigi pubblicità
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS)
Tel. 030.6186578
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

Il presidente Giovanni Garbelli invita tutti gli associati ad aprire le porte delle aziende alle scuole Pmi day, la decima edizione: i protagonisti sono gli studenti

Quest'anno si celebra la decima edizione del Pmi Day, ossia l'iniziativa dedicata alla Piccole e media impresa lanciata nel 2010 da Confindustria Piccola Industria e che vede la collaborazione di Confagricoltura.

Grazie all'impegno e all'ospitalità delle aziende ed al valore intrinseco di questa iniziativa, il Pmi Day è diventato un appuntamento annuale di grande valore con un numero di partecipanti in continuo aumento.

«Anche per questa edizione - ha affermato il presidente di Confagricoltura Brescia, Giovanni Garbelli ai soci in una newsletter - non si può essere da meno: i giovani studenti hanno seriamente bisogno di noi per conoscere il mondo delle Imprese, integrando il loro studio teorico con la nostra concretezza del fare in azienda».

Durante le giornate del 14, 15 e 16 novembre nelle aziende ai docenti e studenti gli imprenditori ospiti spiegano il lavoro che viene svolto quotidianamente all'interno

delle aziende, raccontandone la storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno di tutti i collaboratori.

Tra le novità di questa edizione è previsto un percorso preferenziale riservato alle classi quarte e quinte degli istituti superiori all'insegna del motto «Leonardo siamo noi», che coinvolgere in particolare quelle imprese che intendono organizzare visite ad alto contenuto tecnologico.

«Il 2019 è l'anno del cinquecentenario della morte di Leonardo da Vinci e - evidenzia il presidente Garbelli non poteva mancare un tributo al nostro grande "genio tecnologico": invito quindi ad ospitare una classe di studenti».

Per maggiori informazioni e iscrizioni contattare la sede provinciale di Confagricoltura Brescia.



Nella foto un momento della scorsa edizione del Pmi day



FERREMI BATTISTA S.P.A.
PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

gas metano e luce
combustibili - carburanti - lubrificanti

BRESCIA
VIA VALCAMONICA 3
TEL. 030 311561
ORZINUOVI
VIA LONATO 16
TEL. 030 944114
SABBIO CHIESE
VIA XX SETTEMBRE, 22
TEL. 0365 85197

Al centro del dibattito le potenzialità degli impianti A Roma il tavolo «biometano»

Confagricoltura: «Le bionergie vanno ulteriormente promosse»

Si è avviato il Tavolo istituzionale sul Biometano agricolo per auto-trazione, convocato lo scorso 10 luglio dal ministero dello Sviluppo economico: in discussione le potenzialità e criticità della riconversione a biometano degli impianti di produzione di energia elettrica a biogas esistenti, insieme a quelle degli impianti di liquefazione del biometano (bioGnl), nonché l'utilizzo del biometano nelle macchine agricole. L'incontro, coordinato dai sottosegretari Ciocca e Cioffi, ha visto protagonisti le organizzazioni agricole e della cooperazione, le associazioni ed industrie della meccanica agraria e le realtà industriali del settore, tra cui Eni e Snam.

Per lo sviluppo della filiera del biometano il ministero sta lavorando su alcuni punti, tra cui l'individuazione delle soluzioni per assicurare prioritariamente la riconversione totale a biometano degli impianti esistenti. Sul delicato tema delle tipologie biomasse impiegabili, il Governo ha confermato che intende sostenere le materie prime che coniughino gli aspetti della sostenibilità ambientale, sulla scia di quanto previsto recentemente nell'ultima legge di stabilità per il biogas. Il sottosegretario Ciocca ha indicato alcuni aspetti che il Mise intende approfondire con il Tavolo, tra cui la compressione (bioCng) per utilizzo sul posto del biometano. Mentre per la liquefazione (bio-Gnl) è stato sottolineato l'opportunità di approfondire possibili soluzioni di nano liquefazione presso il punto di produzione sempre per uso



diretto delle macchine agricole, oppure per il trasporto verso impianti di distribuzione. Un cenno è stato riservato infine alla possibilità di sviluppare consorzi costituiti per impianti di piccola taglia.

Nel suo intervento, Confagricoltura ha posto l'attenzione sulla necessità e l'opportunità di promuovere ulteriormente le bioenergie, sia da biomasse agricole che forestali, così come indicato dal Position paper sulle agroenergie pubblicato il 9 luglio dal Mipaaf. Il testo - che ha visto la Confederazione impegnata nella sua redazione - contesta il ridimensionamento del settore previsto nella bozza del Piano nazionale per l'energia ed il clima. Sulla filiera del biogas-biometano, Confagricoltura ha sottolineato «la necessità di proseguire con l'incattivazione della cogenerazione da biogas in impianti fino a 300 kW con i livelli di incentivo del Dm 23 giugno 2016, dando così continuità a quanto disposto dall'ultima legge di stabilità e dall'altro di favorire le riconversioni a bio-

metano degli impianti a biogas esistenti».

Sulle riconversioni parziali Confagricoltura è tornata a ribadire la necessità di importanti chiarimenti da parte dei ministeri coinvolti, in particolare sul mantenimento delle condizioni di esercizio del digestore per quanto riguarda la produzione della quota di biogas che continua ad essere cogenerata. Va inoltre chiarito che anche la quota di biogas che rimane in cogenerazione, una volta concluso il periodo di incentivazione dell'elettrico, possa essere riconvertita a biometano beneficiando dei relativi incentivi. La Confederazione chiede inoltre il superamento del requisito del periodo residuo di incentivazione elettrica per gli impianti entrati in esercizio prima del 2008.

Non ultimo ultimo Confagricoltura ha segnalato la necessità di vedere valorizzare ulteriormente il biometano venduto ai distributori o al Gse il cui prezzo è invece oggi pari a quello del metano di origine fossile.

Notizie in breve

Psr bando «irrigazione»

Fino al 14 ottobre prossimo è possibile presentare le domande di accesso all'operazione 4.1.03 del Psr che mette a disposizione incentivi per investimenti finalizzati alla ristrutturazione o riconversione dei sistemi di irrigazione (dettagli nel numero 16/2019 dell'Agricoltore Bresciano). È previsto un sostegno del 40% per l'acquisto di pivot, rainger, rotoloni con ala piovana ed altre attrezzature per l'irrigazione. L'ufficio tecnico di Confagricoltura Brescia è a disposizione per informazioni e consulenza per la presentazione delle domande (tel. 03024361).

Contributi previdenziali coltivatori diretti, lap e operai agricoli

Il prossimo 16 settembre scade il termine per il pagamento della seconda rata dei contributi Inps dovuti per il 2019 dai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, i cui importi sono contenuti nel «Cassetto Previdenziale Autonomi Agricoli» del portale Inps.

Medesimo termine è previsto anche per il pagamento dei contributi previdenziali per gli operai agricoli relativi al I trimestre 2019. I datori di lavoro non ricevono più dall'Inps le comunicazioni con gli estremi per il pagamento dei contributi dovuti.

Dichiarazione giacenza vini/mosti

Resta fissato, anche per il 2019, al 10 settembre il termine ultimo per la dichiarazione di giacenza di vini e mosti. Sono obbligati a presentare la dichiarazione di giacenza tutte le persone fisiche o giuridiche che detengono vino o mosti di uve o mosti concentrati o mosti concentrati rettificati alle ore 24 del 31 luglio scorso.

Pan, aperta la discussione pubblica sull'aggiornamento delle norme sugli agrofarmaci

Il Piano di Azione Nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (Pan), approvato nel 2014, è in corso di aggiornamento secondo quanto previsto dalla Direttiva 2009/128/CE. Con il supporto del Consiglio Tecnico Scientifico è stata predisposta una nuova proposta di Piano di azione quinquennale che sostituisce integralmente quello attualmente in vigore. La bozza di Piano sui siti istituzionali dei Ministeri delle Politiche agricole, dell'Ambiente e della Salute per consentire a chiunque voglia partecipare alla consultazione (associazioni, portatori di interesse, istituzioni, enti di ricerca, imprese e singoli cittadini) di trasmettere eventuali osservazioni. La fase di consultazione, che si concluderà il 15 ottobre prossimo, prevede che possano essere inviate proposte di integrazione/modifica del testo utilizzando il modulo pubblicato sui siti dei ministeri coinvolti.

Mezzi agricoli: ora assicurarsi è più conveniente



Unione Provinciale Agricoltori



Gestioni Assicurazioni Agricole

ASSICURA CON NOI IL TUO PARCO MACCHINE!



**LA GESTIONE CORRETTA DEL RISCHIO
È IL PRIMO PASSO VERSO LA CRESCITA.**

CONFAGRICOLTURA BRESCIA, GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE CON GAA - LA SOCIETÀ DI BROKERAGGIO ASSICURATIVO PROMOSSA DA CONFAGRICOLTURA A LIVELLO NAZIONALE - HA RAGGIUNTO UN'INTESA CON UNA PRIMARIA COMPAGNIA ASSICURATRICE PER LA STIPULA DELL'ASSICURAZIONE SUI MEZZI AGRICOLI AZIENDALI.
L'OFFERTA È RIVOLTA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA, CHE POTRANNO COSÌ ASSICURARE L'INTERO PARCO MACCHINE AZIENDALE A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE VANTAGGIOSE.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI E PREVENTIVI CONTATTARE GLI UFFICI ZONA.

Confagricoltura Brescia - Via Creta, 50 Brescia - Tel. 030 24361 - web: brescia.confagricoltura.it





Confagricoltura Brescia - grazie alla collaborazione con Gaa, la società di brokeraggio assicurativo promossa da Confagricoltura a livello nazionale - ha raggiunto un'intesa con una primaria compagnia assicuratrice per la stipula di assicurazioni sui mezzi agricoli presenti nelle aziende.

L'offerta è rivolta esclusivamente ai soci di Confagricoltura Brescia, che potranno così assicurare l'intero parco aziendale con polizze

privilegiate e clausole di particolare vantaggio, come ad esempio l'esclusione del diritto di rivalsa.

I soci interessati sono invitati pertanto a contattare gli uffici zona per ottenere ulteriori informazioni ed elaborare il preventivo, oltre che per verificare la correttezza dei dati relativi al proprio parco macchine.

Confagricoltura sottolinea ancora una volta l'importanza delle assicurazioni in agricoltura per tutelare il reddito.



CHIMICA INDUSTRIALE S.p.A.

PRODUZIONE E VENDITA
PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanizzanti,
disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

 Caseifici

 Latterie

 Salumifici

 Cantine Vinicole

 Allevamenti Zootecnici

 Aziende Agricole

 Piscine private e pubbliche

 Ristoranti residence, bar, alberghi

+

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**



Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.966390 Fax 030.9668387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com




CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Eco Service Biogas

BY
I.C.E.B.
F.lli PEVERONI

www.ecoservicebiogas.it



-  Pulizia vasche stoccaggio
-  Pulizia Digestori Biogas
-  Manutenzioni e ripristini strutturali

I.C.E.B.
F.lli PEVERONI

*Costruzioni per
Biogas e Biometano*

*Costruzioni per
Settore Industriale
e Depurazione*

*Costruzioni per
Agricoltura e Zootecnia*



Via Dell'Artigianato, 19 - 25012 Calvisano (Bs) - Tel. 030 2131377 - Fax 030 9968968
info@icebfratellipeveroni.it - www.icebfratellipeveroni.it



Le misure 4.4.01 e 4.4.02 del Programma di sviluppo rurale della Regione Lombardia Biodiversità e fasce boscate, due nuovi bandi

Incentivi per siepi e filari, zone umide e protezione delle colture dalla fauna selvatica

Tramite le operazioni del Piano di Sviluppo Rurale numero 4.4.01 e 4.4.02 Regione Lombardia finanzia rispettivamente gli investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla conservazione della biodiversità e gli investimenti non produttivi finalizzati prioritariamente alla migliore gestione delle risorse idriche.

Per partecipare a queste importanti operazioni è necessario essere titolari della partita iva ed essere in possesso di titoli di conduzione validi sulle superfici oggetto di intervento. Possono partecipare anche enti pubblici o soggetti che non esercitano attività agricola e in questi due particolari casi il contributo sarà erogato esclusivamente in regime De Minimis.

Il contributo erogato sarà pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento e l'iva non è ammissibile a finanziamento.

Le domande possono essere presentate fino al 18 ottobre 2019.

L'operazione 4.4.01 comprende la realizzazione di siepi e filari (in zona di pianura) con specie autoctone fino

ad un massimale di spesa di 100 mila euro.

Inoltre è compresa anche la realizzazione di protezioni fisiche di colture ed allevamenti, compreso anche l'acquisto di cani da guardiania, fino ad un massimale di spesa di 30 mila euro. Questo secondo intervento fa riferimento a comuni di pianura, collina e montagna. Le dotazioni di difesa contro la fauna selvatica sono ammesse solamente contro grandi e medio-carnivori come l'orso ed il lupo principalmente. Sono ammissibili anche le protezioni per le arnie.

L'operazione 4.4.02 prevede invece la realizzazione di fasce tampone boscate in pianura e collina, la realizzazione di zone umide in pianura e

collina e la realizzazione o ristrutturazione di pozze d'abbeverata e altre strutture simili costruite in montagna. L'importo massimo ammissibile per questi interventi è stabilito nel limite di 100 mila euro.

L'iva non è ammissibile a finanziamento ed ai fini della presentazione della domanda è necessario costituire o aggiornare il fascicolo aziendale informatizzato.

Per la realizzazione degli interventi sopra descritti vanno utilizzate le specifiche tecniche indicate nel bando. L'ufficio tecnico di Confagricoltura Brescia è a disposizione per affrontare con gli associati le opportunità offerte dai bandi e per la presentazione delle domande.



Fotovoltaico, al via i nuovi incentivi. Condizioni particolari per l'energia prodotta da impianti su fabbricati rurali

Lo scorso 9 agosto, con la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del Dm 4 luglio 2019, si è avviato l'iter per i nuovi incentivi destinati alle fonti rinnovabili, anche da fotovoltaico. Il Gse ha messo a disposizione il Regolamento Operativo per l'iscrizione ai Registri e alle Aste previsti dal decreto. Nel Regolamento sono contenute le modalità di partecipazione alle procedure di Registro e Asta al ribasso per accedere ai meccanismi d'incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione introdotti dal decreto Fer1. Sono previsti 7 bandi per la partecipazione ai Registri o alle Aste. Il primo bando è calendarizzato per il 30 settembre. Il nuovo decreto prevede l'accesso agli incentivi, previa procedure di gara, per quattro gruppi differenti di impianti.

Nello specifico nel Gruppo A sono compresi gli impianti fotovoltaici di nuova costruzione, gli impianti eolici on-shore di nuova costruzione, integrale ricostruzione, riattivazione o potenziamento. Nel Gruppo A-2 sono previsti incentivi per gli impianti fotovoltaici di nuova costruzione, i cui moduli sono installati su coperture di edifici e fabbricati rurali, in sostituzione di eternit o amianto. Gli incentivi sono riconosciuti all'energia elettrica prodotta netta immessa in rete dall'impianto, calcolata come minor valore tra la produzione netta e l'energia elettrica effettivamente immessa in rete, misurata con il contatore di scambio.

Confagricoltura attiva il canale WhatsApp

Per rendere ancora più immediata e tempestiva l'informazione agli associati, Confagricoltura Brescia ha attivato il proprio canale WhatsApp Messenger.

Attraverso questo canale, Confagricoltura Brescia invierà informazioni di interesse generale per i soci (scadenze, appuntamenti, ecc.).

Per poter ricevere tramite WhatsApp i messaggi di Confagricoltura Brescia è necessario: installare, se non già presente sul proprio telefono, WhatsApp Messenger disponibile su App Store e Google play; inserire tra i propri contatti il numero di telefono +39 351 8809810, salvandolo ad esempio come «WhatsApp Confagricoltura Brescia» (il salvataggio di questo numero nella rubrica del proprio telefono è indispensabile per poter ricevere i messaggi); inviare un messaggio WhatsApp con la parola «iscrizione» seguita dal proprio nome e cognome. Maggiori informazioni sono disponibili sul nostro sito.

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 18 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Damioli
di anni 82

Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Montichiari porgono ai figli Maria Luisa e Gianfranco Mimini e ai famigliari tutti vivissime condoglianze

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 25 luglio è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca (detta Angiolina) Tomasoni
di anni 88

dell'azienda agricola Gatta Francesco. Confagricoltura Brescia e l'ufficio zona di Leno porgono al marito Domenico, ai figli Francesco, Raffaella, Daniela e parenti tutti le più sentite condoglianze.

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 7 agosto 2019 è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Mazzoldi
di anni 72

Confagricoltura Brescia, l'Ufficio zona di Brescia e l'Associazione pensionati Anpa di Confagricoltura porgono alla moglie Maria Rosa, ai figli e parenti tutti vivissime condoglianze.

I NOSTRI LUTTI



Lo scorso 26 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari

Prandini Alcide
di anni 91

padre della nostra collega Tiziana. Confagricoltura Brescia insieme ai colleghi dell'ufficio zona di Leno e al signor Ernesto Cremaschini porgono ai figli Tiziana, Silvana e Alberto coi rispettivi famigliari e parenti tutti vivissime condoglianze.

DAL 1973

IL VOSTRO PUNTO DI RIFERIMENTO

Siamo una cooperativa agricola che vanta più di 2500 aderenti e 2000 clienti, e da oltre 40 anni abbiamo contribuito al miglioramento dell'agricoltura locale, fornendo ai nostri soci servizi di assistenza, consulenza e formazione professionale, con il supporto di un parco macchine agrarie sempre più moderno e innovativo. Siamo a vostra disposizione per tutte le vostre esigenze e vi offriamo un servizio sempre più completo e personalizzato. Vi invitiamo a visitarci presso il nostro punto di riferimento: Via Cremona, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

MANICURE E NOLEGGI
PETROLIFERI
SIMPLICI AUTOMOBILISTI

Via Bargnana, 12 - 25030 Castrezzato (Bs) - Tel. & Fax: 030 7146141

NUOVA SEDE Via Crema, 13 - 26010 Credera Rubbiano (CR) - Tel. 0373 615094

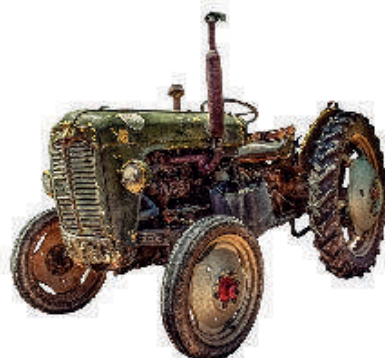
info@facchettimacchineagricole.it - www.facchettimacchineagricole.it

VENITA
ASSISTENZA
RICAMBI
FINANZIAMENTI



ROTTAMAZIONE con ZUCCHELLI

SE IL TUO VECCHIO TRATTORE



NON LO USI PIU' O NON E' A NORMA CEE...

VALE IL **10 %** DEL LISTINO KUBOTA



*La Qualità e Affidabilità
Giapponese*



3 o 5 ANNI DI GARANZIA totale manodopera e ricambi su tutte le serie di trattori

Offerta Valida dal 1 Agosto 2019 al 30 settembre 2019 sulle SERIE M5 - M7

Le macchine rappresentate nella immagine è puramente di riferimento

Per i dettagli rivolgersi ai ns consulenti commerciali Gianpietro 333-5989285 Alessio 333-5391222

FINO ESAURIMENTO SCORTE